

San Donà di Piave

GIUSTIZIA

Davide De Bortoli

SAN DONÀ DI PIAVE

Trasloco in vista per il Giudice di pace, mentre domani sera, alle 21, il Consiglio comunale di San Donà voterà la nuova suddivisione delle spese.

L'approvazione dello schema di convenzione per le funzioni associate del Giudice di pace è uno dei punti in via di approvazione nei dieci Comuni del Basso Piave che hanno aderito al mantenimento del presidio di giustizia. San Donà, capofila del progetto, sta valutando il trasferimento in un edificio comunale per risparmiare circa 24mila euro all'anno di affitto della sede attuale. «Ci siamo impegnati a farci carico di questo costo - spiega il sindaco Andrea Cereser -, ma stiamo valutando lo spostamento in un edificio pubblico. Le ipotesi vanno dallo stabile che era adibito ai Servizi sociali in via Libertà, oppure una parte dell'edificio dove si trova anche la Polizia locale in via Ungheria libera. Si deciderà nei prossimi mesi». I nuovi criteri, a cui aveva lavorato a lungo l'ex assessore al Bilancio Valter Menazza, prevedono la condivisione dei costi in base al carico di lavoro, ossia tenendo conto delle cause che sono state trattate nel 2015 in ogni territorio comunale e non solo sul numero degli abitanti. Il costo stima-



CEGGIA Domani i funerali del 57enne Musica in lutto per la morte di Bertapelle «Alberto formò generazioni di artisti»

CEGGIA - Si terranno domani, mercoledì, alle 14.30 nella chiesa di Ceggia i funerali di Alberto Bertapelle, musicista 57enne (nella foto a sinistra), autore e produttore, morto per un infarto durante un concerto sabato scorso mentre si esibiva con il gruppo "Abba show".



Tanti i messaggi di cordoglio da parte di artisti giunti anche ieri. Il deejay Gianluca Marcati di San Donà racconta come da lui «siano passati generazioni di musicisti della zona. Il mio primo studio era sotto il suo. Alberto non lo sapeva ma ogni volta che veniva qualcuno non vedevo l'ora di raccontargli la storia della sua vita. Nei suoi occhi ho sempre visto

la "luce" propria degli artisti». Il chitarrista Nicolò Sgnaolin di Fossalta ne ricorda il lato umano e cordiale «soprattutto quando, andando ad incidere da lui, mi aveva prestato una delle sue chitarre, una Fender rossa, e aveva dedicato veramente tanto tempo a me e agli altri quattro componenti del gruppo "Basmati", come tante altre band della zona».

Condoglianze alla famiglia composta dalla moglie Joanna e i figli Tommaso, Alexandra e Stephanie sono state espresse anche dalla dirigenza e da tutto il consiglio di amministrazione della casa di riposo "Monumento ai caduti" di San Donà, dove lavora la moglie.

(d.d.bor)

© riproduzione riservata

SAN DONA Mentre si procede all'approvazione dell'accordo tra dieci Comuni del territorio Giudice di Pace verso il trasloco

Due ipotesi sul tavolo: l'ex sede dei Servizi sociali o assieme ai vigili

RISPARMI



L'affitto dei locali costa 24mila euro all'anno

to per il 2017 va da 141mila euro a un massimo di 200mila euro, con i procedimenti civili che nel 2015 sono stati circa il triplo di quelli penali.

Per San Donà l'importo più consistente di 64.681 euro, seguito da Jesolo che - pur avendo poco più della metà di abitanti rispetto a San Donà - si conferma un territorio ad alta litigiosità, dovendo pagare 45mila euro. La suddivisione in base ai nuovi criteri consente di sostenere la spesa anche ai Comuni più piccoli e meno litigiosi, ad eccezione di Noventa che pur contando 6.843 abitanti ha

un'alta incidenza di ricorsi e sborserà circa 9mila euro. La convenzione è già stata approvata ad Eraclea (previsone di 6.800 euro) e Fossalta (1.400 euro) che, dopo aver disdetto l'accordo, ha aderito nuovamente in virtù della nuova ripartizione. La stima per Musile 4.500, per Ceggia 2.255, per Torre di Mosto circa 1.800. La diversa suddivisione interessa punta a coinvolgere anche le amministrazioni di Meolo (2.600 euro) e Quarto d'Altino (3mila), finora rimaste estranee alla ripartizione.

© riproduzione riservata

Controlli di vicinato Il prefetto Cuttaia al Centro Da Vinci

SAN DONÀ - La sicurezza in città al centro dell'incontro pubblico con il prefetto Domenico Cuttaia, stasera alle 19 al Centro "Leonardo da Vinci", con la presentazione del protocollo firmato con la rete del "Controllo del vicinato".

Saranno presenti il sindaco Andrea Cereser, l'assessore alla Sicurezza Luigi Trevisiol e i rappresentanti delle forze dell'ordine. Il prefetto Cuttaia, oltre ai dati relativi alla sicurezza, presenterà il documento che ha legittimato il gruppo del "Controllo del vicinato", a cui a San Donà hanno aderito 2.200 abitanti, con il coordinatore Walter Codognotto di Isiata diventato referente

dell'associazione per tutto il Basso Veneto. «Si tratta del frutto di un percorso lungo che ha coinvolto anche il Ministero dell'Interno - spiega il sindaco Cereser -. L'attività ha ridotto il rischio dei furti e svolge una funzione deterrente, ma ci sono altri aspetti positivi come la promozione dei legami di comunità della singola via, del quartiere o della frazione. Il gruppo organizza anche incontri di formazione della cittadinanza su come difendersi dalle truffe di cui spesso sono vittime gli anziani, fino ai sistemi di allarme».



SAN DONÀ L'ex vicesindaco e consigliere comunale in gravi condizioni Malore al bar, ricoverato Gobbo

SAN DONÀ - Un improvviso malore al bar gli ha fatto perdere i sensi. Ricoverato all'ospedale di San Donà Alberto Gobbo, 74 anni, capogruppo di Forza Italia, il più anziano membro del Consiglio comunale e in passato vicesindaco e assessore allo Sport nella Giunta Zaccariotto.

Gobbo è stato colto da un malore ieri alle 17.15 all'interno de "Il caffè" di corso Trentin, dove è cliente abituale poiché la sede dell'agenzia di assicurazioni di cui è titolare si trova nelle vicinanze. A dare l'allarme la titolare del



CONSIGLIERE DI FORZA ITALIA

Alberto Gobbo con Francesca Zaccariotto nella passata consiliatura

SUBITO SOCCORSO È caduto a terra all'improvviso

locale pubblico Antonella Cadamuro che gli ha prestato i primi soccorsi assieme ad alcuni avventori. Alberto Gobbo sarebbe caduto a terra all'improvviso, in preda

alle convulsioni. Sul posto sono immediatamente intervenuti i sanitari, quindi il 74enne è stato trasportato d'urgenza nell'ospedale sandonatese dove è stato sedato, intubato e sottoposto alle cure. Le sue condizioni desterebbero preoccupazione, vista anche l'età del consigliere comunale.

Auguri di guarigione sono stati rivolti da parte del sindaco Andrea Cereser a nome di tutta l'amministrazione e dal presidente del Consiglio comunale Francesco Rizzante.

D.d.Bor.

© riproduzione riservata